

Newsletter
di segnalazioni
e aggiornamento

n°
57



Fondazione Tarantelli
Centro Studi
Ricerca e Formazione



CISL

Il presente documento
è strumento di divulgazione,
informazione ed aggiornamento
delle opportunità formative offerte
dall'ETUI Istituto Sindacale Europeo
→ www.etui.org e dalla Ces
Confederazione
Europea dei Sindacati
→ www.etuc.org.

etui.
european trade union institute



La newsletter segnala i bandi
aperti per progetti transnazionali
finanziati dalla Commissione
Europea e divulga i risultati dei
progetti europei promossi dalla
Cisl.

A cura di:

Francesco Lauria - Coordinamento
scientifico e rapporti con Etui
Ilaria Carlino - Attività di progettazione
europea e coordinamento redazionale
Newsletter
Vilma Rinolfi - Approfondimenti su
relazioni industriali in Europa



Contatti

Francesco Lauria,
francesco.lauria@cisl.it
Ilaria Carlino, i.carlino@cisl.it
Vilma Rinolfi, v.rinolfi@cisl.it

Sito centro Studi CISL attività europee:
→ [https://www.centrostudi.cisl.it/
progettieuropei.html](https://www.centrostudi.cisl.it/progettieuropei.html)

Per iscriversi alla Newsletter o per non
riceverla:
formazione.sindacale@cisl.it

In questo numero

1. DOCUMENTI CES SU COVID-19

2. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

2.1 Corso Etui: Gestione di progetti per sindacalisti

2.2 Corso Etui: Riservatezza e CAE

2.3 Corso Etui: Il ruolo dei sindacati nel Semestre Europeo

3. I PROGETTI EUROPEI

3.1 Progetto Break Back verso la conferenza finale

3.2 Active Ageing: il corso di Formazione congiunta conclude il Progetto

3.4 In4BTE: il Progetto su Workers' buyout appena concluso

3.3 WINS - Ripartire dalle fragilità e vulnerabilità del lavoro e della società: l'esperienza di Sportello Lavoro Cisl Firenze

4. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

4.1 Conferenza Turi Network

4.2 Diritti del lavoro e transizione digitale-Evento in presenza e online organizzato da Etui e ELW Network

4.3 Il futuro del lavoro (a distanza) dopo il Covid-19. Workshop Online Etui

4.4 Nuovi Strumenti dell'Etui: il database del dialogo Sociale e la mappa degli scioperi!

4.5 Pubblicazioni Etui

4.6 Newsletter etui.greennewdeal

4.7 Newsletter Collective Bargaining



Documenti Ces su COVID-19

I lavoratori sono in prima linea nella battaglia contro il coronavirus e i sindacati nazionali in Europa stanno lavorando duramente per raggiungere accordi con datori di lavoro (e governi) per far fronte ai gravi impatti economici della crisi sui lavoratori e sulle imprese.

Al seguente link, tutti gli aggiornamenti:

→ <https://www.etuc.org/en/trade-unions-and-coronavirus>



**Trade Unions
and
Coronavirus**





I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto sindacale europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

Si ricorda che i corsi ETUI, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l'alloggio.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

→ <http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>

Oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell'Etui (→<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl

(→<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).





Corso Online ETUI

Gestione di progetti per sindacalisti (livello intermedio)

Date di svolgimento	Dal 25 ottobre all'11 dicembre 2021 (circa 21 ore di lavoro individuale)
Piattaforma online	Moodle
Lingue di Lavoro	Inglese
Specifiche del corso	<p>I partecipanti saranno supportati da tutor online e potranno decidere autonomamente i tempi da dedicare al corso.</p> <p>Il corso richiede un livello iniziale intermedio di inglese.</p> <p>È possibile testare il proprio livello di inglese →QUI</p>
Obiettivi del corso	<p>Dopo aver completato questa formazione online, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• redigere una bozza di progetto pertinente a un'organizzazione sindacale o a un ambiente di lavoro;• preparare un programma dettagliato e un budget per un progetto sindacale;• applicare strumenti e tecniche per la gestione efficace di un progetto;• identificare potenziali problemi o soluzioni;• saper valutare un progetto sindacale;• concepire strategie appropriate per la diffusione di un progetto sindacale.
Partecipanti	<ul style="list-style-type: none">• Max 50 tra sindacalisti e operatori delle Organizzazioni affiliate alla CES con conoscenze e/o esperienza di base nella gestione dei progetti
Scadenza iscrizioni	<p>Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 ottobre 2021, compilando il modulo online al seguente link →https://bit.ly/3tEsmDg</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	Il Corso è gratuito





Corso Online ETUI

Riservatezza e CAE

Date di svolgimento	Dal 15 novembre al 12 dicembre 2021 (8/10 ore di lavoro individuale)
Piattaforma online	Moodle
Lingue di Lavoro	Inglese
Specifiche del corso	<p>I partecipanti saranno supportati da tutor online e potranno decidere autonomamente i tempi da dedicare al corso.</p> <p>Il corso richiede un livello iniziale intermedio di inglese.</p> <p>È possibile testare il proprio livello di inglese →QUI</p>
Obiettivi del corso	<p>Dopo aver completato questa formazione online, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprendere meglio e discutere le regole di riservatezza presenti nel loro CAE ;• affrontare lo "status quo della riservatezza" nel loro CAE;• valutare obiettivamente se le relazioni di riservatezza siano "legittime" o "leggermente abusate" e pianificare i passi per migliorare la situazione di conseguenza. <p>Il risultato finale e molto concreto della nuova serie di competenze acquisite è trovarsi in grado di migliorare e riscrivere la clausola di riservatezza nel proprio accordo CAE.</p>
Partecipanti	<p>Max 50 tra :</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresentanti dei lavoratori che stanno considerando l'istituzione di un Comitato Aziendale Europeo nella loro azienda;• membri neoeletti di una Delegazione Speciale di Negoziazione o di un CAE esistente;• funzionari sindacali che supportano i loro membri nelle aziende multinazionali
Scadenza iscrizioni	<p>Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 5 novembre 2021, compilando il modulo online al seguente link →https://bit.ly/3lbi7nw</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	Il Corso è gratuito



Corso Online ETUI in collaborazione con ACV-CSC (Belgio) e CCOO (Spagna)

Il ruolo dei sindacati nel Semestre Europeo

Date di svolgimento	29 e 30 novembre 2021 (un giorno e mezzo)
Piattaforma online	ZOOM
Lingue di Lavoro	Inglese, Francese, Olandese e Spagnolo
Premessa del corso	<p>Il semestre europeo permette agli Stati membri dell'UE di coordinare le loro politiche economiche e sociali.</p> <p>La Commissione europea ha recentemente deciso di rifocalizzare il semestre europeo, dando la priorità agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite con l'ambizione dichiarata di mettere lo sviluppo sostenibile e il benessere dei cittadini al centro della politica economica dell'UE.</p> <p>Da questo punto di vista, il semestre europeo è uno degli strumenti da utilizzare per l'attuazione del Green Deal europeo.</p>
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare la consapevolezza del ruolo che i sindacati possono giocare relativamente al Semestre Europeo• Identificare gli obiettivi, il contenuto e i momenti chiave del Semestre Europeo• Mobilitare le risorse necessarie per impegnarsi in un dibattito sul bilancio relativo al Semestre Europeo• Stabilire un equilibrio di potere nei modelli di bilancio del Semestre Europeo
Partecipanti	<p>Max 28 tra :</p> <ul style="list-style-type: none">• Dirigenti sindacali che si occupano di questioni europee• Membri dei dipartimenti di ricerca sindacale responsabili di questioni europee o internazionali• Funzionari sindacali di collegamento del semestre• Coordinatori di azioni sindacali• Economisti che lavorano nei sindacati
Scadenza iscrizioni	<p>Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 5 novembre 2021, compilando il modulo online al seguente link →https://forms.gle/uQxMTJ5qEgonYH9N6</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	Il Corso è gratuito



I Progetti Europei



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

In qualità di Lead Applicant:

Vs/2021/0055-Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a livello

aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale

VS/2019/0079-Break up to get back together (BreakBack) - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali

(→[www.https://www.breakback.cisl.it/](https://www.breakback.cisl.it/))

In qualità di Co-applicant:

VS/2019/0044-Diritti di informazione, consultazione e partecipazione come fattore di successo per il trasferimento d'impresa ai lavoratori nelle PMI (In4BTE)

VS/2019/0025-CAE – L'elaborazione delle informazioni finanziarie come fattore chiave per una comunicazione e una negoziazione efficaci

VS/2019/0007-Attività per l'attuazione dell'Accordo Quadro Europeo delle parti sociali sull'invecchiamento attivo in un'ottica di approccio intergenerazionale

VS/2020/0078-WINS Promuovere il coinvolgimento dei lavoratori nelle Imprese dell'economia sociale

Per approfondimenti sui progetti in corso:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>



I Progetti Europei: BreakBack

Progetto BreakBack, verso la conferenza finale

di Francesco Lauria e Ilaria Carlino

Il 18 (ore 14.00-18.30) e 19 novembre (ore 9.00-13.30) prossimi, si svolgerà a Firenze, in presenza presso il Centro Studi Nazionale della Cisl, e online, la Conferenza finale del Progetto Europeo BreakBack.

sul fronte dei servizi e delle esperienze associative che i sindacati europei stanno dando al processo di individualizzazione della società e di frammentazione del mercato del lavoro.

La ricerca affronta l'intreccio tra servizi innovativi (servicing) e qualità della membership e della partecipazione (organising) in particolare nelle fasce di difficile sindacalizzazione: dai lavoratori autonomi, alle alte professionalità, fino ai disoccupati in cerca di lavoro e ai lavoratori delle piattaforme digitali.

Dopo 2 anni e mezzo, durante i quali i partner di progetto hanno:

- intervistato attori chiave sindacali a livello politico per indagare se le loro organizzazioni avessero elaborato una strategia di rivitalizzazione e se questa strategia implicasse la fornitura di servizi innovativi;
- selezionato e studiato le buone pratiche di servizi sindacali innovativi nei 5 Paesi dei partner di progetto e realizzato una Web Survey rivolta agli utenti dei servizi per approfondire la loro esperienza e la loro opinione nei confronti del sindacato;
- realizzato Focus groups con gli utenti dei servizi per approfondire gli esiti della web survey sui casi di studio;
- discusso i primi risultati degli studi



18-19 novembre 2021
Conferenza finale
breakback



Il progetto è coordinato dalla Cisl Nazionale, alla guida di un partenariato europeo che raccoglie, oltre alla Confederazione Europea dei Sindacati, importanti università e centri di ricerca (tra cui la Fondazione Ezio Tarantelli).

Il progetto studia le risposte innovative





I Progetti Europei: BreakBack

effettuati, durante incontri nazionali (Policy Labs), con esperti di relazioni industriali e sindacalisti e presentate le attività e gli esiti intermedi della ricerca in prestigiosi contesti accademici;

è arrivato il momento di presentare gli esiti definitivi della ricerca!

I dettagli relativi alla Conferenza Finale, saranno resi disponibili a breve, attraverso i canali ufficiali del Progetto:

il sito: →<http://www.breakback.cisl.it>

la pagina Facebook:

→@BreakBackProject

Il Profilo Twitter : →@BreakbackP





I Progetti Europei: Active Ageing

Active Ageing: il corso di Formazione Italia-Polonia, conclude il Progetto

di Ilaria Carlino

Dopo quasi tre anni, si sono concluse, con un corso di formazione congiunta che ha coinvolto sindacalisti italiani e polacchi, le attività previste dal Progetto Europeo VS / 2019/0007 “Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo Quadro Autonomo su Invecchiamento Attivo e Approccio Intergenerazionale”, che, guidato dalla Commissione Nazionale NSZZ "Solidarność", ha visto la CISL Nazionale impegnata come partner (→qui approfondimenti sul progetto).



Il Progetto, iniziato nel marzo del 2019, ha consentito di avviare una riflessione finalizzata all'attuazione dell'Accordo Quadro Autonomo Europeo, con l'obiettivo di implementare delle misure, a livello nazionale, settoriale e aziendale, che facilitassero la partecipazione attiva e la permanenza sul mercato del lavoro dei la-

voratori “senior” favorendo nel contempo lo scambio intergenerazionale.

Partendo da una ricognizione del quadro normativo dei Paesi coinvolti (Polonia, Italia, Lettonia, Belgio, Nord Macedonia e Romania), gli esperti dei partner di progetto hanno elaborato un catalogo di raccomandazioni di age management desunto dallo studio di buone pratiche (→qui le buone pratiche italiane) relative ad interventi volti a mantenere la capacità lavorativa e a migliorare lo stato di salute ed il benessere di tutti i lavoratori.

La peculiarità del Progetto è rappresentata, però, dall'obiettivo di predisporre veri e propri Piani di Azione nazionali per l'attuazione dell'Accordo Quadro Europeo. A tal fine la CISL ha aperto un dibattito interno sui temi relativi all'invecchiamento attivo e all'approccio intergenerazionale che ha portato ad una riflessione sulle criticità e sulle priorità da affrontare nel contesto italiano. Esito di questo confronto è stata la definizione di un documento (→scarica qui), nella forma di una bozza di accordo, che prevede alcuni impegni per le Parti Sociali coinvolte nella contrattazione delle politiche di active ageing e misure concrete per la loro realizzazione. Il documento stesso, è stato presentato a CGIL e UIL che hanno manifestato la volontà di considerarlo un primo passo nella definizione di una strategia condivisa e unitaria che porti alla finalizzazione di un accordo anche con le parti datoriali.





I Progetti Europei: Active Ageing

Anche a partire dalle azioni implementate nell'ambito del Progetto, è stato elaborato il [materiale didattico](#) (→scarica [qui](#)) relativo agli aspetti pratici dell'age management nelle aziende, utilizzato in corsi di formazione internazionali, tra i quali quello realizzato a Firenze dal 13 al 15 settembre 2021, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti informazioni utili alla contrattazione di strategie e politiche di invecchiamento attivo e approccio intergenerazionale in azienda.

La complessità della materia e le sue molteplici implicazioni, hanno reso questo Progetto molto interessante soprattutto per aver stimolato un dibattito nella nostra organizzazione caratterizzato da un alto livello di partecipazione e di condivisione di esperienze e competenze.

→[qui](#), la sintesi in italiano del report finale.





I Progetti Europei: In4BTE

In4BTE: il Progetto su Workers' buyout appena concluso

di Vilma Rinolfi

È terminato ad agosto In4BTE, un progetto europeo che ha concentrato la sua attenzione sul **passaggio di impresa a lavoratori** e lavoratrici e che ha impegnato la **CISL** in qualità di partner.

Il progetto ha prodotto una **documentazione** che può costituire un valido strumento di lavoro per quanti vogliono approfondire il tema e, in particolare, conoscere i meccanismi che rendono possibile lo sviluppo – e spesso il successo - dei cosiddetti **Workers' buyout**. Particolare rilevanza assume, in questo senso, il **rapporto di ricerca** ([→qui](#)) che analizza i WBO in cinque Paesi UE - Spagna, Italia, Bulgaria, Francia e Germania – in un Paese candidato - Nord Macedonia – e in un Paese terzo - Regno Unito.

Per ognuno di questi paesi sono stati realizzati degli interessanti **studi di caso in diversi settori produttivi** ([→qui](#)). Fra i 14 casi, la maggior parte ha avuto origine da crisi aziendali, alcuni dalla mancanza di successione alla proprietà ed uno solo, in Italia, ha riguardato



un'azienda confiscata alle organizzazioni criminali.

La traduzione in italiano del rapporto finale sarà presto disponibile sul sito del progetto

[→www.in4bte.eu](http://www.in4bte.eu).

E', comunque, già disponibile il report relativo al nostro paese([→qui](#)).

Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza dei vari casi, sono state elaborate delle **raccomandazioni per l'UE** ([→qui](#)), affinché sia promossa e facilitata la soluzione di crisi aziendali attraverso, laddove possibile, il WBO.

A conclusione del progetto, infine, è stato realizzato un **video** tratto dalle interviste, realizzate dai ricercatori, ai protagonisti di 8 dei 14 studi di caso (2 dei quali italiani). Nel video vengono affrontate varie tematiche, dal perché promuovere un WBO, ai suoi punti di forza e di debolezza, fino ad arrivare a delle specifiche indicazioni su come gestire tutto il processo. ([→qui](#))

“Non un addio, ma un arrivederci”: i partner del progetto In4BTE hanno voluto intitolare l'ultima newsletter ([→qui](#)) dedicata, con questo auspicio. **L'intento, infatti, è quello di mantenere vivo l'interesse verso il tema dei Workers' Buyout (WBO), anche dopo il Progetto.**



I Progetti Europei: Wins

WINS - Ripartire dalle fragilità e vulnerabilità del lavoro e della società: l'esperienza di Sportello Lavoro Cisl Firenze

di *Vilma Rinolfi e Francesco Lauria*

La crisi provocata dalla pandemia avrà ripercussioni estremamente negative sia dal punto di vista sociale che del lavoro: provocherà almeno mezzo miliardo di cittadini in povertà, un regresso economico di tre decenni e la difficoltà di supportare le fasce socialmente già escluse (Nazioni Unite). Essa minaccerà quasi la metà della forza lavoro globale, di cui 1,6 miliardi nell'economia informale (ILO) e si riverserà soprattutto sui gruppi vulnerabili, provocandone, fra l'altro, un'ulteriore espansione.

Tuttavia, lo scenario di profondo cambiamento in cui stiamo vivendo offre anche grandi opportunità per rendere gli equilibri sociali ed economici più equi e solidali.

Il [workshop transnazionale](#) svoltosi il [29 settembre scorso](#), nell'ambito del progetto europeo [WINS](#) (Promuovere il coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese dell'economia sociale), cui la [Cisl Nazionale](#) partecipa come co-applicant, ha risposto all'esigenza di far confrontare i vari attori sulle prospettive che si

possono aprire per i diritti dei gruppi vulnerabili nel mondo del lavoro.



In particolare si è avuto modo di approfondire le prospettive di un modello economico emergente, quello relativo alla [Teoria U](#), che ipotizza un cambiamento della cultura aziendale che ponga al centro gli individui facendo, al tempo stesso, decollare il business.

L'incontro si è svolto in un Paese candidato, la [Macedonia del Nord](#), dove le relazioni industriali non sono ancora sviluppate e per il quale l'ingresso nell'UE rappresenterà una grande opportunità per migliorare i diritti dei lavoratori, delle lavoratrici e delle loro rappresentanze.

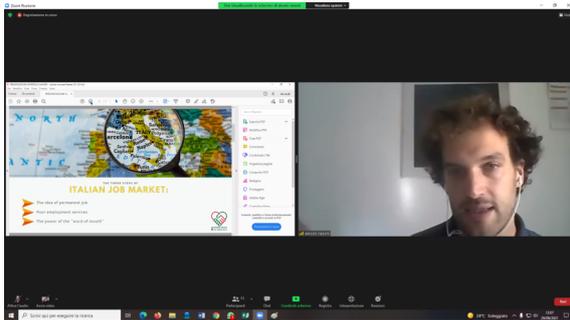
La consulente del Ministero del lavoro macedone e la ricercatrice di PUBLIC hanno relazionato sullo stato dell'arte dei diritti di informazione e consultazione nel loro Paese. Il rappresentante sloveno ha illustrato come la regolamentazione del passaggio di impresa a lavoratori e lavoratrici in Slovenia stia prendendo come esempio la nostra [legge Marcora](#).





I Progetti Europei: Wins

Il ruolo attivo del sindacato per supportare i lavoratori fragili e i disoccupati è stato presentato da [Alessio Nasoni](#) segretario regionale della [Felsa Cisl Toscana](#) e responsabile dello [Sportello Lavoro](#) promosso dalla [Cisl di Firenze e Prato](#).



Lo Sportello Lavoro è un servizio, individuale e collettivo – ha spiegato Nasoni – che vuole essere paradigma e azione concreta di un sindacato inclusivo che “sta in mezzo” alle [nuove vulnerabilità](#).

Che cosa può fare, infatti, il sindacato per i “neo-vulnerabili?”

In Italia, di fronte alla debolezza sistemica di politiche attive e servizi per l’impiego, domina, nel mercato del lavoro, la selezione informale e ciò rende le persone vulnerabili sempre più vulnerabili. L’intuizione della Cisl a livello nazionale, declinata nella sua specificità nel territorio di Firenze e Prato, abita questa contraddizione e questo confine. Si pensi, ad esempio, alle molte persone che fanno domanda di disoccupazione attraverso i patronati: come si può a dar

loro rappresentanza, tutela, accompagnamento?

Sportello Lavoro si impegna a “fortificare” le persone, a far emergere le loro competenze, a stimolarle anche in contesti diversi: di fronte all’ingresso nel mondo del lavoro, ma anche facendo fronte alla perdita dell’impiego.

Il sindacato, anche in rapporto a realtà dell’economia sociale, le aiuta, quindi, a [rimettersi da subito in gioco](#).

Ma anche il sindacato stesso, di fronte a queste situazioni personali si rimette in gioco a sua volta, mettendo in campo “attenzione e cura” individuali, oltre, ovviamente al necessario supporto tecnico (ad esempio rendendo consapevoli le persone degli incentivi dei quali sono potenzialmente portatrici).

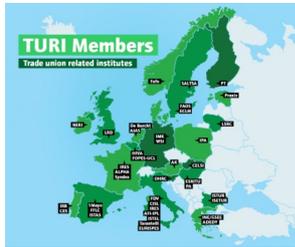
[Sportello Lavoro](#), ha concluso il sindacalista della Cisl, non propone quindi la garanzia di un posto di lavoro, ma un [impegno costante e di processo](#) volto a [migliorare l’occupabilità](#), insieme alla [persona presa in carico](#), cercando in questo anche di [ben utilizzare i molti dati utili di cui è custode il sindacato](#).

→[QUI](#) la relazione di Alessio Nasoni





Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→<https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>



L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio di “decodificazione” dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta “Just Transition”.

→<https://www.etui.org/etuiGreennewdeal-archives>



L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→<https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Il Centro Studi Cisl e la Fondazione Tarantelli alla Tredicesima Conferenza Europea del Turi Network

Di Francesco Lauria

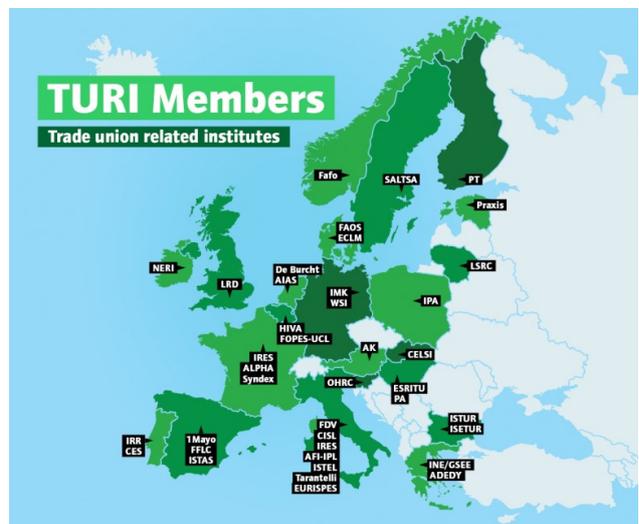
Giovedì 23 settembre si è svolta, a Bruxelles e online, la tredicesima conferenza annuale del Turi Network, la rete europea dei centri di ricerca sindacale e sul lavoro che raccoglie oltre trenta istituti di tutta Europa.

Il [Centro Studi Cisl di Firenze](#) e la [Fondazione Tarantelli](#), entrambi membri del network, hanno presentato i principali progetti di ricerca con particolare attenzione alle sfide del sindacato e della sindacalizzazione nel post pandemia, a partire dal progetto europeo [BreakBack](#).

Nel corso dei lavori sono stati presentati ben [17 progetti](#) e centri di ricerca con una importante prospettiva di rilancio dei centri di ricerca europei.

I lavori hanno previsto, per i prossimi mesi, tre principali piste di impe-

gno: focus sul rinnovamento del sindacato a livello europeo e globale, ricerca storica in occasione del 50° anniversario della CES e una conferenza del Turi network su come il Covid ha impattato sul mercato del lavoro e sui luoghi di lavoro.



Tutti i [materiali di questa edizione della conferenza del Turi Network](#) saranno presto raggiungibili a sul sito web del Centro Studi Cisl.



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Diritti del lavoro e transizione digitale. Evento in presenza e online organizzato da Etui e ELW Network

28-29 ottobre 2021

L'impatto della digitalizzazione sulla società e sul mondo del lavoro sta crescendo e diventerà sempre più pervasivo. Assistiamo contemporaneamente all'emergere di nuovi modelli di business (platform e Gig economy) e all'espansione dei mercati digitali e dei fornitori di servizi con uno straordinario potere di mercato (es. Amazon).

Entrambe le evoluzioni comportano profondi cambiamenti in alcuni settori e nei rapporti di lavoro. Allo stesso tempo, l'introduzione dell'IA sul posto di lavoro fa emergere nuove sfide in materia di salute e sicurezza. La digitalizzazione ha inoltre implicitamente consentito l'affermarsi dell'idea per cui i lavoratori avrebbero meno bisogno di tutele, potendo godere di una maggiore autonomia sul lavoro.

Nel contesto di queste trasformazioni, come è possibile garantire che la transizione digitale non avvenga a spese dei diritti e delle condizioni dei lavoratori?

La conferenza propone una discussione multidimensionale sul ruolo del diritto del lavoro in questo contesto e cerca di

identificare le iniziative che sono state prese, o che potrebbero essere prese, sul fronte della politica dell'UE, degli aspetti normativi e giuridici e su quello della Contrattazione collettiva e dei Sindacati.

È disponibile l'interpretariato in Italiano!

Per maggiori informazioni e per iscriversi → <https://www.etui.org/events/labour-rights-digital-transition>





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Il futuro del lavoro (a distanza) dopo il Covid-19.

Workshop Online Etui

19 novembre 2021 h.9.30-15.00

Nel corso dell'ultimo anno e mezzo, il mondo del lavoro ha sviluppato un rapporto di amore e odio con il concetto di telelavoro, e il lavoro a distanza più in generale. Mentre la polvere del telelavoro obbligatorio comincia a depositarsi, è appropriato procedere ad una **valutazione delle promesse, dei pericoli e del potenziale** di questa modalità di lavoro nel mondo post-pandemico.

La conferenza si propone di affrontare le sfide e le opportunità attuali, e le future traiettorie normative e politiche, derivanti dalle pratiche di lavoro a distan-

za, esplorando una serie di questioni relative a:

- telelavoro e lavoro a distanza durante e oltre la pandemia;
- regolamentazione del telelavoro e del lavoro a distanza per un lavoro dignitoso;
- sindacati e telelavoro;
- lavoro a distanza e futuro del lavoro.

Per maggiori informazioni e per iscriversi:

→<https://crm.etui.org/content/2154-003-11-future-remote-work-after-covid-19-19-november-2021-all>



The Future of (Remote) Work after Covid-19

Reflections about the challenges and possibilities connected to remote-work practices

19 November 2021, 09:30-15:00 CET

etui.





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Nuovi Strumenti dell'Etui: il database del dialogo Sociale e la mappa degli scioperi!

A cura di Ilaria Carlino

The European Social Dialogue Database

1016	Publications
45	Sectors
1978 - 2020	Date range



→La banca dati del dialogo sociale europeo. Questo database di documenti di dialogo sociale congiunto è uno strumento utile che consente di analizzare quanto elaborato e fatto dalle parti sociali settoriali. Consente di effettuare confronti tra i settori, i loro livelli di attività, i temi affrontati e anche l'approccio al dialogo sociale sviluppato dalle parti sociali.

La mappa degli scioperi ETUI ([→link](#)) mostra i giorni medi non lavorati a causa di azioni sindacali per 1.000 dipendenti nei periodi 2000-2009 e 2010-2020. Questo strumento è stato rinnovato e reso più semplice per facilitare la navigazione.





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui

etui news

etui.

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

[→https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives](https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives)

→Continuare a lavorare

Questo libro si concentra sul ruolo che hanno le strutture di relazioni industriali e degli attori correlati, nell'affrontare e facilitare il ritorno al lavoro degli individui dopo una malattia cronica.

→"Uno dentro, uno fuori", un approccio incongruo alle grandi sfide europee

I costi e gli oneri che vanno di pari passo con la legislazione (tasse e tasse, monitoraggio e valutazione, rapporti relazioni, statistiche, etichettatura, ecc.) sono una parte intrinseca del sistema democratico.

→Dinamiche dell'occupazione nell'UE

Questo studio esplora le potenziali dinamiche future dell'occupazione nelle industrie e nei gruppi di lavoro europei per il periodo fino al 2026, basandosi sulle tendenze settoriali passate e sugli ultimi risultati delle previsioni macroeconomiche del Fondo monetario internazionale (FMI) e della Commissione europea.

→Piani di mantenimento del posto di lavoro in Europa

Questo documento analizza gli schemi di mantenimento del posto di lavoro implementati in risposta alla crisi del Covid-19, mostrando tendenze quantitative e differenze in termini di spesa per i piani e il numero di lavoratori coinvolti.

→ Per una giusta ed efficace transizione industriale climatica

L'industria europea deve affrontare una rapida trasformazione verso la neutralità carbonica e la circolarità che deve avvenire in modo equo e socialmente giusto. In questo documento di lavoro si valutano i meccanismi di sostegno per l'industria pesante che sono stati messi in atto negli ultimi 20 anni, confrontando lo situazione nei Paesi Bassi, Germania e Belgio.

→Trasformare il lavoro di assistenza in un'era di cambiamento delle priorità delle politiche di cura

Questo numero speciale tematico di Transfer esamina come le trasformazioni dei regimi di assistenza guidate dalla politica, dalle istituzioni e dal mercato in tutta Europa abbiano un impatto sulla qualità dei servizi di assistenza e sulla qualità del lavoro di cura.





Ricerca Europea e Newsletter Etui Pubblicazioni Etui

etui news

etui.

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

[→https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives](https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives)

→Ripercussioni della pandemia da Covid-19

Il primo numero del 2021 del SEER Journal for Labour and Social Affairs in Eastern Europe si concentra sulle ripercussioni della pandemia da Covid-19 nell'Europa dell'Est, con uno sguardo anche al ruolo dell'UE.

→Verso un nuovo paradigma nella "autonomia strategica aperta"?

Questo documento intende gettare luce su una questione urgente: l'apparente dipendenza dalla crescita degli stati sociali europei in un momento di deboli prospettive di crescita e forti critiche alla crescita.

→Garantire la conformità. Alcune lezioni per la strategia dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Questo articolo discute i risultati di una revisione della letteratura recente sul supporto per garantire la conformità e migliori pratiche in materia di sicurezza e salute sul lavoro (SSL) nel mondo del lavoro in evoluzione nelle economie di mercato avanzate.

→From welfare to farewell. Lo stato socio-ecologico oltre la crescita economica

Questo documento intende gettare luce su una questione urgente: l'apparente dipendenza dalla crescita degli stati sociali europei in un momento di deboli prospettive di crescita e forti critiche alla crescita.

→Retribuzioni basate sulle performance in tutta Europa. I driver dell'aumento e il legame con la disuguaglianza salariale

Questo documento mostra un aumento nell'uso di sistemi di retribuzione basate sulle performance in tutta Europa. Si passa da meno di un quinto nel 2000 fino a un terzo nel 2015.

→Contrattazione collettiva e lavoratori autonomi

La Commissione Europea ha recentemente avviato un processo volto a ridefinire il campo di applicazione del diritto della concorrenza al fine di ridurre l'effetto che alcune sentenze della Corte di giustizia, e la loro applicazione spesso errata da parte delle autorità nazionali garanti della concorrenza, hanno avuto sulla contrattazione collettiva.





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui



Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

→Il Regolamento IA: Perché è necessaria una direttiva ad hoc sull'IA nel mondo del lavoro

Un pacchetto normativo per l'IA è stato presentato dal vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Margrethe Vestager. Questa iniziativa legislativa "rilevante" è stata annunciata dal presidente della CE, Ursula von der Leyen, nelle linee guida 2019-2024.

→Fiscalità internazionale: Biden apre la strada alla riforma

Il 5 giugno 2021 il G7 ha raggiunto un accordo su un'aliquota minima di tassazione per le multinazionali. Questo è stato definito dalla stampa come storico, anche se con la qualificazione che si trattava solo di una fase iniziale. La seconda fase è appena avvenuta: il 1° luglio 2021 130 dei 139 membri del "quadro inclusivo" hanno approvato l'accordo.

→L' "autonomia strategica aperta" dell'Europa: trovare un equilibrio tra le dimensioni geopolitiche, socioeconomiche e ambientali

I responsabili politici dovrebbero adot-

tare una concezione estesa dell'autonomia strategica aperta dell'Europa, compresi gli aspetti socioeconomici e ambientali.

→Valutazione del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali

Il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali (EPSR) e il vertice sociale di Porto hanno creato uno slancio per il rafforzamento della dimensione sociale dell'Unione europea (UE), ma non mostrando, finora, molto in termini di innovazione.

→Come trattare le informazioni riservate. Manuale per i rappresentanti dei lavoratori europei

Questo manuale di formazione tratta due gravi forme di intralcio che il management può utilizzare per bloccare i flussi informativi. In primo luogo, la direzione può etichettare le informazioni come "riservate", vietando così al CAE di condividere queste informazioni con altri (compresi i dipendenti che rappresenta o i comitati aziendali locali).

→Lo standard europeo dei green bond: una buona iniziativa in bilico

Il 6 luglio 2021, la Commissione europea ha pubblicato la sua proposta per stabilire uno standard UE per i green bond (EUGBS).



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Articoli

etui.greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

Traduzione a cura di Vilma Rinolfi

[→https://www.etui.org/etui-greennewdeal-archives](https://www.etui.org/etui-greennewdeal-archives)

→Editoriale: Il cambiamento climatico come nuova forma di disuguaglianza

Le recenti inondazioni nell'Europa occidentale e il caldo estremo e gli incendi in Canada, negli Stati Uniti e nell'Europa meridionale sono stati l'ultimo campanello d'allarme per intensificare gli sforzi per fermare il riscaldamento globale. Ironicamente, l'inizio delle inondazioni ha coinciso con la presentazione del pacchetto di proposte della Commissione europea che mira a rendere l'UE "Fit for 55" (riducendo, cioè, entro il 2030, le emissioni nette di almeno il 55% rispetto al 1990).

→Sesto rapporto di valutazione dell'IPCC sul cambiamento climatico

Questo è un "codice rosso per l'umanità" ha detto il segretario generale dell'ONU dopo che il 9 agosto il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha pubblicato la prima parte del suo sesto rapporto di valutazione (AR6) sui cambiamenti climatici. Questo rapporto analizza lo stato della ricerca scientifica sul clima e i suoi recenti progressi ('The Physical Science Basis').

→Un "tubo" per spegnere il fuoco: il nuovo piano d'azione della BCE contro il cambiamento climatico

L'8 luglio, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha annunciato la sua nuova strategia di politica monetaria, che include un "ambizioso piano d'azione contro il cambiamento climatico" da attuare e rivedere ulteriormente entro il 2024.

→La proposta di ETS (Sistema di Scambio delle Emissioni): cambiamenti e sfide future

A luglio, la Commissione europea ha definito la prima parte del suo pacchetto Fit for 55. Il fulcro di questo pacchetto è una proposta di revisione del sistema di scambio delle emissioni dell'UE (ETS), accompagnata da una proposta per la creazione di un fondo sociale per il clima (SCF).

→Le parti sociali sul pacchetto "Fit for 55"

IndustriAll riconosce che il cambiamento climatico è già in atto e che nel futuro l'impatto delle industrie dell'UE sul clima deve essere neutrale. Allo stesso tempo, il pacchetto "Fit for 55", rappresenta una drammatica accelerazione della decarbonizzazione dell'UE. L'industria e la sua forza lavoro sono tra i più colpiti da queste misure.





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Articoli



Traduzione a cura di Vilma Rinolfi

→<https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>

→GreenReads: idrogeno - impatti macroeconomici delle politiche climatiche

Una delle questioni più controverse nel contesto della decarbonizzazione della nostra economia, è il dibattito sull'uso dell'idrogeno. L'idrogeno è l'elemento più abbondante nell'universo, ma sulla terra si presenta solo in formato composto con altri elementi (con l'ossigeno come H₂O nell'acqua) o con il carbonio (nel gas, carbone o petrolio).

→Il meccanismo di adeguamento delle emissioni importate (CBAM)* - qual è la posta in gioco?

L'Unione europea ha annunciato un nuovo obiettivo che punta a ridurre le sue emissioni nette del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Come parte delle iniziative dell'UE, annunciate il 14 luglio 2021 - conosciute come il pacchetto 'Fit for 55' - per raggiungere questo ambizioso obiettivo climatico, un meccanismo di aggiustamento del carbonio per i prodotti importati mira a proteggere la competitività dei produttori europei e a incentivare altri paesi

ad attuare politiche climatiche.

*Il carbon border adjustment mechanism - CBAM è un'imposta concepita per proteggere l'industria europea in fase di decarbonizzazione da quei competitor esterni che non sono soggetti ai rigidissimi obiettivi climatici dell'Unione (*ndr*)

→Lo stato sociale in un'Europa post-crescita - Rassegna dell'ETUI

L'ETUI, in collaborazione con la European Climate Foundation, ha tenuto una conferenza su "Il nesso tra cambiamento climatico e welfare: verso un nuovo concetto di stato sociale".

→Rendiconto sulla sostenibilità aziendale nell'UE

Una richiesta chiave della CES è che le aziende forniscano relazioni complete e accurate sui loro impatti sull'ambiente e sulla società. Nell'UE, i requisiti di rendicontazione aziendale sulle questioni ambientali e sociali sono attualmente definiti dalla direttiva 2014 sulla rendicontazione non finanziaria (NFRD).

→L'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) chiede la fine dell'era dei combustibili fossili

In un rapporto pubblicato il 18 maggio, l'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE), ha presentato una panoramica completa su come il mondo può fare la transizione verso un sistema energetico net-zero entro il 2050.





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Interviste/webinar



Traduzione a cura di Vilma Rinolfi

→<https://www.etui.org/etui-greennewdeal-archives>

→Breve intervista a Kristjan Bragason, segretario generale dell'EFFAT (Federazione europea dei sindacati dei settori alimentare, agricoltura e turismo) sulla riforma della PAC (Politica Agricola Comune)

Di seguito le registrazioni dei webinar dell'ETUI sul tema della sostenibilità più recenti:

→Il nesso tra cambiamento climatico e welfare: verso un nuovo concetto di stato sociale, 17 giugno 2021

→Affrontare le sfide di una transizione veloce verso la mobilità elettrica - Cosa c'è in gioco per l'Europa, 8 giugno 2021

→Che tipo di agricoltura vogliamo per il mondo di domani?, 26 maggio 2021

→Esplorare il legame tra crescita e stato sociale, 20 maggio 2021





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Luglio-Agosto 2021

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto su Direttiva sulle condizioni di lavoro fondamentali• Molti europei non possono permettersi le vacanze• Affrontare la carenza di manodopera nell'UE• Effetti della Covid-19 sul dialogo sociale e la contrattazione collettiva
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none">• Lettera aperta dei Sindacati sulle misure Covid-19 nell'istruzione• Il sindacato inserisce la settimana di quattro giorni nell'agenda della contrattazione collettiva
BELGIO	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati della sanità esortano i datori di lavoro a firmare i contratti collettivi• Il governo lancia una consultazione sul lavoro in piattaforma
BULGARIA	<ul style="list-style-type: none">• Estensione del piano di mantenimento del posto di lavoro• La disoccupazione continua a diminuire
CROAZIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento dei guadagni medi
CIPRO	<ul style="list-style-type: none">• Lavoratori portuali di nuovo in sciopero
REPUBBLICA CECA	<ul style="list-style-type: none">• Carenza di manodopera
DANIMARCA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato degli infermieri prolunga lo sciopero• Il sindacato sostiene la sperimentazione della settimana di quattro giorni
ESTONIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari aumentano del 7,3%.• Gli infermieri considerano lo sciopero
FINLANDIA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato cita in giudizio una piattaforma di consegna di cibo relativamente alla natura della relazione lavorativa
FRANCIA	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati dell'energia ottengono una vittoria• Accordo quadro sul telelavoro in banca• I sindacati del servizio pubblico firmano un accordo sul telelavoro





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Luglio-Agosto 2021

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

GERMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato chiede il 5% in più di salario per i lavoratori del servizio pubblico• Sciopero delle ferrovie• Aumento salariale del 5% nell'industria della ceramica fine• Aumento salariale del 3,8% per i lavoratori dell'energia
GRECIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero della metropolitana rimandato
UNGHERIA	<ul style="list-style-type: none">• Protesta dei lavoratori della sanità• Attacco del governo al diritto di sciopero
ISLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Lavoratori soddisfatti della settimana lavorativa più corta
IRLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato rifiuta l'offerta del dipartimento dell'istruzione• I sindacati accolgono con favore l'attuazione della politica del lavoro a distanza
ITALIA	<ul style="list-style-type: none">• Accordo collettivo nel settore tessile e dell'abbigliamento• Incendi: FP CGIL, richiede di aumentare i Vigili del Fuoco• Le parti sociali firmano un accordo con l'azienda alberghiera Marriot International
LETTONIA	<ul style="list-style-type: none">• I datori di lavoro dovranno giustificare il pagamento di salari bassi
LIECHTENSTEIN	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo accordo per i conducenti di autobus
LITUANIA	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppi salariali
LUSSEMBURGO	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato accusa il governo di disinformazione
MALTA	<ul style="list-style-type: none">• Firmato Accordo quadro sull'invecchiamento attivo
OLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Accordo salariale nel settore metallurgico ed elettrico• Tendenza al rialzo negli accordi salariali• Nuovo contratto collettivo per i consigli provinciali





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Luglio-Agosto 2021

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

NORVEGIA	<ul style="list-style-type: none">• Vittoria in tribunale per i lavoratori dell'assistenza
POLONIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del salario medio• Il mercato del lavoro si restringe e le pressioni salariali aumentano
PORTOGALLO	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo contratto collettivo nell'azienda di servizi municipale
ROMANIA	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati spingono per un aumento del 10% del salario minimo legale• I lavoratori organizzano una protesta contro i bassi salari
SERBIA	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati chiedono un salario minimo più alto• Reintroduzione del turno di 8 ore in un'azienda metallurgica
SLOVACCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Le aziende segnalano difficoltà nel reclutare dipendenti adeguatamente qualificati• Aumento del salario minimo dopo negoziati tripartiti
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di dialogo sociale sulla proposta di modifica della legge sull'assistenza sanitaria
SPAGNA	<ul style="list-style-type: none">• Accordo sul diritto alla disconnessione nell'azienda sanitaria• Accordo collettivo per i grandi magazzini
SVEZIA	<ul style="list-style-type: none">• Il fondo di assicurazione contro la disoccupazione può aumentare l'indennizzo• Accordo nel trasporto ferroviario locale
SVIZZERA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato intraprende la "strada dello sciopero" nel settore sanitario
TURCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato rifiuta l'offerta salariale per il settore pubblico
UK	<ul style="list-style-type: none">• Malcontento sindacale per offerte salariali inadeguate• I lavoratori del governo scozzese sostengono una settimana di quattro giorni• Il sindacato pone fine alla disputa con la compagnia del gas



Coordinamento scientifico e rapporti con Etui
Francesco Lauria

*Attività di progettazione europea
e coordinamento redazionale Newsletter*
Ilaria Carlino

Approfondimenti su relazioni industriali in Europa
Vilma Rinolfi

Sito centro Studi CISL – attività europee:
→ <https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html>

*Per iscriversi alla Newsletter
o per non riceverla:*
formazione.sindacale@cisl.it

Progetto Grafico
Gianluca Soddu
gi.soddu@gmail.com

**Per informazioni e approfondimenti su temi di politica sindacale e
attualità dall'Europa e dal Mondo, qui il Bollettino a cura del
Coordinamento Internazionale della Cisl**



Newsletter n° **57**
di segnalazioni
e aggiornamento